



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
numero **130** del **23-05-2018**

OGGETTO:

ADOZIONE INDIRIZZI E LINEE GUIDA DI ADATTAMENTO AL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

L'anno duemiladiciotto addì ventitre del mese di Maggio con inizio alle ore 12:30 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Vice Sindaco GIORDANO LUIGI che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Assente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Assente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 4 - ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO CHE:

- il Parlamento europeo ed il Consiglio in data 27.4.2016 hanno approvato il Regolamento UE 679/2016 (GDPR- General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE e che mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione europea;
- il testo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) il 4 maggio 2016, diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018, dopo un periodo di transizione di due anni, in quanto non richiede alcuna forma di legislazione applicativa o attuativa da parte degli stati membri;
- il Garante per la protezione dei dati personali ha emanato una Guida all'applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali che intende offrire un panorama delle principali problematiche che i soggetti pubblici, oltre alle imprese, dovranno tenere presenti in vista della piena applicazione del Regolamento, prevista il 25 maggio 2018;
- ai sensi dell'art.13 della Legge n.163/2017 il Governo è stato delegato ad adottare, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, uno o più decreti legislativi al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 di che trattasi;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 163/2017, il Governo è stato delegato ad adottare, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, uno o più decreti legislativi al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del Regolamento UE n. 679/2016 di che trattasi, e precisamente;

- abrogare le disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003 che siano in contrasto o comunque incompatibili con la nuova disciplina europea in tema di trattamento di dati personali e a modificarlo al fine di dare puntuale attuazione alle disposizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (di seguito RGPD);
- valutare l'opportunità di avvalersi dei poteri specifici del Garante per la protezione dei dati personali (di seguito Garante Privacy), affinché adotti provvedimenti attuativi ed integrativi volti al perseguimento delle finalità previste dal RGPD;
- adeguare l'attuale regime sanzionatorio, a livello penale ed amministrativo, alle disposizioni del RGPD, al fine di garantire la corretta osservanza della nuova normativa.

PRESO ATTO che tali decreti legislativi non sono stati ancora approvati da questa legislatura, ma che tuttavia, essendo il Regolamento europeo direttamente applicabile a tutti gli Stati membri, dal 25 maggio 2018 la nuova disciplina in materia di privacy entrerà comunque in vigore;

CONSTATATO che per un adeguamento coerente dell'intera nuova disciplina prevista dal Regolamento UE, occorrerà comunque attendere l'emanazione dei suddetti decreti legislativi e delle indicazioni del Garante Privacy;

RILEVATO CHE:

- le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i Titolari del trattamento dei dati personali devono, fin da subito, considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy entro il 25 maggio 2018;
- appare necessario ed opportuno stabilire modalità organizzative, misure procedurali e regole di dettaglio, finalizzate anche ad omogeneizzare questioni interpretative, che permettano a questo Ente di poter agire con adeguata funzionalità ed efficacia nell'attuazione delle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento UE;

VALUTATO che si rende necessario, nelle more del completamento del nuovo assetto ordinamentale in materia, proporre alla Giunta comunale l'approvazione di un documento riepilogativo della attività da svolgere, anche alla luce del fatto che tali attività richiederanno tempo lavoro da parte dei TPO e del Segretario Generale;

TENUTO CONTO che l'adozione delle disposizioni contenute nel Regolamento europeo, infatti, inciderà notevolmente sull'organizzazione interna, in quanto richiede la ricognizione e la nuova valutazione delle misure di sicurezza normative, organizzative e tecnologiche, già adottate dagli enti a tutela della privacy, in ottemperanza al D.Lgs. n. 196/2003;

RILEVATO che le norme introdotte dal Regolamento UE n. 679/2016 si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici, che tutti i Titolari del trattamento dei dati personali devono considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy entro il 25 maggio 2018;

RICORDATO che le disposizioni contenute nel Nuovo Regolamento europeo per la protezione dei dati personali impongono alle Pubbliche Amministrazioni di assicurare, come già detto, entro il 25 maggio 2018, l'applicazione tassativa della normativa europea sul trattamento dei dati, la cui responsabilità ultima cade sul titolare del trattamento, figura che negli enti locali è ricoperta dal Sindaco;

DATO ATTO che le Pubbliche Amministrazioni e quindi anche le amministrazioni comunali, dal 25 maggio 2018, avranno l'obbligo di applicare le disposizioni previste dal Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e quindi:

- di trattare i dati secondo il principio della "Privacy By Design", considerando le tematiche relative alla protezione dei dati, sin dalla fase di progettazione dei sistemi che permettono il trattamento dei dati personali;
- di trattare i dati secondo il principio della "Privacy By Default", attivando meccanismi per garantire che siano trattati solo i dati personali necessari per ciascuna finalità specifica del trattamento e che, in particolare, la quantità dei dati raccolti e la durata della loro conservazione non vadano oltre il minimo necessario per le finalità perseguite;
- di nominare un "Responsabile della Protezione dei Dati", detto anche "Data Protection Officer" (RPD-DPO), ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE n. 679/2016;
- di documentare tutti i trattamenti di dati personali effettuati, precisando per ciascuno di essi l'origine e la natura dei dati, le categorie di interessati, le modalità e le finalità di trattamento, i tempi di conservazione, nonché eventuali comunicazioni a soggetti terzi o diffusioni;
- di revisionare le informative agli interessati, le nomine a responsabile del trattamento, a incaricato del trattamento, le clausole per il trattamento dei dati personali nei contratti con i fornitori o dipendenti e pianificarne l'adozione;
- di definire un piano di conformità alle disposizioni - compliance - che comprenda le valutazioni di impatto, delle procedure e delle policy nonché piani di formazione;
- di mettere in atto, riesaminare ed aggiornare adeguate misure tecniche ed organizzative, per garantire e dimostrare che le operazioni di trattamento vengano effettuate in conformità alla nuova disciplina;
- di revisionare i presupposti normativi sui quali si fondano i trattamenti dei dati personali e registrarli;
- di definire le procedure per la rilevazione, segnalazione e indagine di violazioni di sicurezza (Data Breaches) entro 72 ore dalla conoscenza dell'evento.

RICHIAMATA la circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale n. 2 del 18 aprile 2017 "Sostituzione della circolare n. 1 del 17 marzo 2017, recante Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche

amministrazioni (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2017)”, in base alla quale entro il 31 dicembre 2017 le amministrazioni dovevano adottare le misure minime per la sicurezza ICT al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i loro sistemi informativi, in mancanza delle quali sussistono illeciti penali a carico dell’ente nella figura del Responsabile della Privacy;

RITENUTO, pertanto, opportuno:

- stabilire modalità organizzative, misure procedurali e regole di dettaglio che per mettano a questo Ente di poter agire con le migliori adeguate funzionalità ed efficacia possibili, tenuto conto della dimensione dell’Ente e delle disponibilità di bilancio;
- procedere alla definizione di un atto di indirizzo e linee guida che consentano all’Amministrazione di provvedere con immediatezza all’adattamento dell’organizzazione alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 chiarendo e disciplinando gli aspetti rimessi alla propria autonomia organizzativa e procedimentale;
- prevedere un sistema di adattamento flessibile, graduale e continuativo alle disposizioni in materia anche tenuto conto dei successivi interventi sia normativi che dell’autorità di controllo nazionale;
- adottare i primi provvedimenti in merito all’istituzione del registro delle attività di trattamento (art. 30,c.1 del GDPR) e del registro categorie di attività di trattamento (art.30,c.2 del GDPR);

PROPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. DI PRENDERE ATTO delle principali novità introdotte dal Regolamento UE n. 679/2016, illustrate nell’**Allegato 1**), facente parte integrante del presente atto;
2. DI AFFIDARE, stante la complessità e l’alta specializzazione richiesta per la gestione del nuovo sistema privacy di cui i dipendenti non sono al momento in possesso, per l’adempimento delle attività di attuazione del Regolamento UE n.679/2016, un incarico di supporto specialistico a qualificato esperto del settore di Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD-DPO), e quant’altro finalizzato a dare attuazione alle previsioni del citato regolamento demandando l’adozione del provvedimento di affidamento al Dirigente f.f. Area affari Generali;
3. DI DARE ATTO che la somma presuntivamente occorrente per l’affidamento dell’incarico di RPD-DPO della durata non superiore ad un anno di cui al precedente punto 2, può essere quantificata in Euro 2.000,00;
4. DI DARE ATTO che dovrà essere svolta attività di formazione nei confronti di tutto il personale ed in via prioritaria di coloro che maggiormente saranno coinvolti negli adempimenti individuati;
5. DI DARE ATTO che l’incarico in questa fase e nelle more dell’emanazione dei suddetti decreti legislativi da parte del Governo italiano e di ulteriori indicazioni del Garante Privacy, può avere anche una durata non superiore all’anno;
6. DI APPROVARE gli indirizzi e le linee guida di adattamento al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui all’**Allegato 2**), parte integrante del presente provvedimento
7. DI APPROVARE gli schemi del “Registro delle attività di trattamento” (art. 30,c.1 del GDPR) di cui all’**allegato A**), e del “Registro categorie di attività di trattamento” (art.30,c.2 del GDPR), di cui all’**allegato B**), parti integranti del presente provvedimento che saranno eventualmente aggiornati su proposta del gruppo di lavoro GDPR con successivo approvazione da parte della Giunta;
8. DI DEMANDARE la valutazione d’impatto delle attività di trattamento (art. 35-36 del GDPR) al gruppo di lavoro GDPR con l’apporto dell’incaricato RPD-DPO da approvare con successivo atto da parte della Giunta.
9. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134,comma 4 , del D.Lgs.n.267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n.267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente Area Finanze ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 23-05-2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI
f.to dr.Lucio Pisano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 23-05-2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE
f.to SPOLZINO GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to GIORDANO LUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 23-05-2018

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 23-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Lucio Pisano

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 23-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
